CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE

Presso la Reggia La Venaria Reale

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2020

All'assemblea dei consorziati

***

Avuto riguardo sia alla natura giuridica del Consorzio (Ente consortile pubblico ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 115, comma 2, Codice dei Beni Culturali), sia alle previsioni statutarie, rammentiamo innanzitutto che compete al Collegio dei Revisori dei Conti verificare l'attività di amministrazione del Consorzio, accertando la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza dei principi e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile. In particolare il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente sul suo concreto funzionamento (art. 2403 del Codice Civile).

Diamo quindi atto, nel séguito, dell'operato del Collegio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 esprimendo altresì il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio a tale data, quale formalizzato dal Consiglio di Amministrazione (cui attiene la responsabilità della relativa redazione) nella seduta del 7 aprile 2021, e comunicatoci unitamente al "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020". Precisiamo che nella stessa riunione del 7 aprile 2021, alla quale il Collegio ha partecipato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i suddetti documenti. Si annota, al riguardo, che la riunione del CdA sopra citata si è svolta parte in presenza e parte in videoconferenza, come risulta dal relativo verbale della seduta.

Attività di vigilanza e relazione ex art. 2429 del codice civile

In conformità all'art. 2429 secondo comma del codice civile, diamo atto che, nel corso dell'esercizio 2020 1° gennaio - 31 dicembre), abbiamo effettuato adeguate verifiche e controlli per adempiere ai doveri di vigilanza impostici in ordine all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione del Consorzio. Non sempre queste verifiche sono state effettuate in presenza stante l'andamento della situazione Covid-19.

In particolare, diamo atto che il Collegio:

- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di intervento alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, regolarmente svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano state conformi alla legge ed allo statuto consortile, non in contrasto con le decisioni assunte dai consorziati e non manifestamente

imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;

- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di partecipazione alle decisioni dei consorziati, regolarmente assunte nel rispetto delle relative norme statutarie e legislative; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano state conformi alla legge ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha ottenuto dagli Amministratori, in base a quanto dagli stessi riferito nell'ambito delle riunioni ovvero nel processo formativo delle decisioni suddette, informazioni circa il generale andamento della gestione e della prevedibile evoluzione della stessa, nonché delle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche) effettuate dal Consorzio, operazioni che il Collegio può ragionevolmente ritenere conformi alla legge ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni e documentazione in ordine all'assetto organizzativo, al sistema di controllo interno ed al sistema amministrativo e contabile del Consorzio (con particolare riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione). Al proposito si rileva che anche nel corso del 2020 la contabilità è stata gestita interamente all'interno della propria struttura amministrativa. A tal riguardo si fa presente che il CdA nel corso del 2019 ha approvato una riorganizzazione dell'assetto amministrativo e gestionale, che ha apportato significativi benefici, come risulta dalla nota integrativa ove si afferma che ""*all'interno di questo quadro il Consorzio ha organizzato un programma di lavoro che è andato modificandosi mese dopo mese seguendo l'andamento della normativa emergenziale. A tal fine è stato attivato un monitoraggio permanente della situazione e un costante allineamento dal punto di vista economico finanziario. Tale lavoro è stato possibile grazie alla riorganizzazione interna avvenuta alla fine del 2019 che aveva accorpato in un unico ufficio amministrazione le varie competenze sparse tra tanti uffici. Fino a quel momento, infatti, il Consorzio non poteva contare su di un efficace sistema di controllo di gestione*""
- ha perciò riverificato il sistema di controllo interno, inteso come complesso di regole, procedure e strutture organizzative (formalizzate anche in "Regolamenti interni" dal Consiglio di Amministrazione) che devono assicurare *ex* ante che l'attività consortile sia svolta con efficienza ed efficacia nel rispetto delle regole e nella consapevolezza dei rischi assunti, da valutare coerentemente con i principi di una sana e prudente gestione. Al riguardo si rammenta che il Consorzio ha approvato il Modello Organizzativo ex

D.Lgs.231/01, in materia di trasparenza e lotta alla corruzione. Tale modello è stato oggetto di aggiornamento (Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2019) per armonizzarlo alle recenti pronunce ed indicazioni da parte dell'Anac), cui ha fatto seguito, nella seduta del CdA del 29 marzo 2021, l'approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
per gli anni 2021- 2022 – 2023:

- ha partecipato alle riunioni con la Deloitte & Touche SpA, a cui il Consiglio di Amministrazione ha riaffidato l'incarico di certificare volontariamente i dati di bilancio, per un esame congiunto dei fatti di gestione.
- ha vigilato sul rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Precisiamo inoltre che, nel corso dell'esercizio in commento:

- non sono pervenute al Collegio denunce *ex* art. 2408 codice civile;
- non sono ricorsi presupposti per il rilascio di pareri del Collegio Sindacale previsti da norme di legge (ad eccezione dei pareri rilasciati sul bilancio preventivo 20120 (e 2021) ed ai suoi assestamenti).

In sintesi il bilancio presenta i valori riportati nel prospetto seguente

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.400.000
2) IMMOBILIZZAZIONI	1.784.591
3) ATTIVO CIRCOLANTE	6.244.039
4) RATEI E RISCONTI ATTIVI	45.559
TOTALE ATTIVO	**11.474.189**

PASSIVO

1) PATRIMONIO NETTO	5.117.630
2) FONDI PER RISCHI E ONERI	96.226
3) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	950.343
4) DEBITI	4.950.974
5) RATEI E RISCONTI PASSIVI	359.016
TOTALE PASSIVO	**11.474.189**

CONTO ECONOMICO

1) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.186.159
2) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.138.451
3) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	47.908
4) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-55.759
5) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-7.851
6) UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO	0

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31.12.2020 ammonta ad Euro 5.117.630 contro Euro 3.009.244 alla data del 31.12.2019 ed è così costituito:

Fondo consortile vincolato al 31.12.2019	Euro 1.000.000	
Riserva libera anno precedente	Euro 2.009.244	
	Euro 3.009.244	**(A)**
Trasferimento consorziati anno corrente	Euro 6.050.000	
Utilizzo trasferimenti a copertura di gestione	Euro 3.941.614 -	
Avanzo da attribuire	Euro 2.108.386	**(B)**

Di cui:

Accantonamento a riserva libera	Euro 108.386
Destinazione a riserve vincolate per spese di manutenzione straordinarie ex art.115 Codice beni culturali	Euro 2.000.000
	Euro 2.108.386

Totale Patrimonio Netto al 31.12.2020	**(A) + (B)**	**Euro 5.117.630**

Trasferimenti dei consorziati

Ammontano ad Euro 6.050.000 e sono costituiti dai trasferimenti dei consorziati così suddivisi:

Regione Piemonte	Euro	3.000.000
Città di Venaria Reale	Euro	50.000
Fondazione per l'arte e la cultura	Euro	1.000.000
Compagnia San Paolo	Euro	2.000.000
Totale	**Euro**	**6.050.000**

Utilizzo fondo consortile per proventizzazione

Ammonta ad Euro 3.941.614 e trova origine nell'utilizzo, avvenuto nel corso dell'esercizio, del Fondo Consortile libero a fronte dei costi di gestione sostenuti. Al riguardo si precisa che non esistono spese sostenute dal Consorzio che possano essere considerate non istituzionali.

Si rileva che il Fondo a Riserve vincolate per spese di manutenzione straordinarie, deliberate sulla base di un piano triennale dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è reso necessario a seguito della progressiva necessità di interventi sulla Reggia da realizzarsi nell'ambito del rapporto di concessione e, in particolare, della valorizzazione prevista dall'art. 115 del Codice dei beni culturali che regola i principi del rapporto di concessione.

Ai fini di una completezza di informativa, riteniamo inoltre opportuno segnalare quanto segue:

- ✓ in riferimento ai criteri di valutazione adottati, e, in generale, ai principi di redazione del bilancio, si dà atto che, per quanto a nostra conoscenza e come da espressa dichiarazione del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha operato secondo criteri di prudenza amministrativa nel rispetto degli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice stesso e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.
- ✓ non è stato necessario esprimere alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, n. 5, codice civile in ordine a capitalizzazioni eseguite ed ammortamenti conteggiati, dal momento che non compaiono in bilancio poste di "Avviamento", "Costi di impianto e di ampliamento" e di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- ✓ quanto ai "contributi da enti pubblici" per l'acquisto di beni strumentali, per le opere di manutenzione straordinaria o per la realizzazione di impianti tecnologici, prendiamo atto della dichiarazione di avvenuta imputazione direttamente a storno del costo di riferimento mentre i contributi utilizzati a copertura di costi o allestimenti transitati tra i costi d'esercizio sono stati iscritti tra i proventi.

Il "**Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020**" (riportante, come detto, sostanzialmente, le informazioni richieste nella "Nota Integrativa" *ex* art. 2427 codice civile) fornisce le indicazioni prescritte dalla normativa vigente.

Non dobbiamo quindi segnalare eccezioni alla correttezza del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, né in termini di deviazioni dalle norme in materia, né in termini di deviazioni dalle regole di verifica definite dai "princìpi di comportamento del Collegio Sindacale". Possiamo altresì confermare la rispondenza sia dello "Stato Patrimoniale" che del "Rendiconto gestionale" alle risultanze degli accertamenti eseguiti, nonché, effettuati gli opportuni raggruppamenti delle

voci e tenuto conto delle rettifiche di chiusura, alle risultanze delle scritture contabili; in ordine alla regolare tenuta e correttezza delle quali il Collegio si è espresso in occasione delle periodiche verifiche svolte nel corso dell'esercizio.

Per il nostro esame sul bilancio dell'esercizio in commento (composto da "Stato Patrimoniale", "Rendiconto gestionale" corredati dai relativi prospetti di dettaglio e "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020"), abbiamo fatto riferimento alle norme di legge in materia, integrate ed interpretate dai "princìpi contabili" adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle indicazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (*OIC*), nonché alle "linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit" emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.47 – 12422 del 26 ottobre 2009.

La responsabilità della formazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo; nostra è invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio.

Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti negli schemi di bilancio (e relativi prospetti di dettaglio) e delle informazioni fornite nel "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020", nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo, così da ottenere:

- una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile;
- una base ragionevole per l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio richiesto al Collegio (anche se formalmente non è stato incaricato della "revisione legale dei conti" a mente dell'art. 2409 bis (ora inglobato nel decreto legislativo 39/2010) e art. 2477 del codice civile), come più volte segnalato in passate relazioni .Al riguardo si segnala che sono in corso le procedure per una modifica dell'attuale Statuto del Consorzio, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 marzo 2021, ma non ancora formalizzato davanti al Notaio, che all'art. 11, punto 8, così novella *"La funzione di revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale, iscritta nell'apposito registro, nominata dall'Assemblea dei Consorziati".*

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio in esame è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio alla data di riferimento.

Il Collegio prende altresì atto della "*opinion*" senza censure rilasciata in data 13 aprile corrente dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A sul bilancio d'esercizio 2020 che, come prima rammentato, è stato oggetto di certificazione volontaria da parte dell'Organo Amministrativo e che

coincide, nell'ambito delle rispettive competenze, con il nostro giudizio e che, ad ogni buon fine, si allega, nel suo testo integrale, alla presente relazione.

Riteniamo, pertanto, di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020, richiamandosi altresì l'articolo 15 del vigente Statuto circa l'obbligo di trasmissione agli Enti della presente relazione che viene a tale scopo consegnata al Direttore.

ooooOooooo

La presente relazione è stata approvata dal Collegio dei Revisori dei Conti presso lo studio professionale del Dr. Fabrizio Morra in Torino, Corso Re Umberto n. 2 in data 7 maggio 2021.

Giuseppe Mesiano, Presidente

Fabrizio Morra, Componente